

RASSEGNA STAMPA
del
22/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 21-08-2012 al 22-08-2012

21-08-2012 Adnkronos Incendi, 36 i roghi divampati nel Lazio	1
21-08-2012 Asca Incendi: Protezione civile, oggi 33 richieste di intervento aereo	2
21-08-2012 Asca Sicilia: Lo Monaco, ripresa fornitura di acqua nelle Egadi	3
21-08-2012 Asca Abruzzo/Incendi: Giuliante, incendio Collebrincioni sotto controllo	4
21-08-2012 Asca Terremoto: Errani-Formigoni-Zaia a Governo, sospendere termini pagamenti	5
22-08-2012 Avvenire Da Nord a Sud è emergenza roghi	6
22-08-2012 Avvenire Afa, l'Italia soffoca Allarme in 13 città	7
22-08-2012 Avvenire I due fronti del fuoco	8
22-08-2012 Il Fatto Quotidiano Terremoto fiscale, l'Agenzia ordina: "Ora l'Emilia deve pagare le tasse"	9
22-08-2012 Il Fatto Quotidiano La Protezione civile lancia l'allarme: niente soldi per i Canadair	12
21-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile "Insieme la scuola non crolla" Prof precari in Emilia nelle zone terremotate	14
22-08-2012 Il Giornale I tre governatori al governo: niente Imu ai terremotati	15
22-08-2012 Il Giornale Avellino, preso piromane Nel rogo morì un operaio	16
22-08-2012 Il Giornale Infarto in montagna: muore Perucelli consigliere di zona 7	17
21-08-2012 Nuovo Paese Sera Incendi, oggi 36 roghi: la provincia di Roma e di Latina le più colpite	18
22-08-2012 Panorama.it Emergenza incendi non demorde	19
21-08-2012 Panorama.it Ancora fiamme su Sila,Canadair al lavoro	20
21-08-2012 Quotidiano.net Emergenza incendi, 800 nell'ultima settimana Avellino, un arresto per l'operaio morto	21
22-08-2012 La Repubblica Lucifero resiste, ondata di caldo fino a venerdì	23
22-08-2012 Il Sole 24 Ore «Per le tasse serve il rinvio a novembre»	24
21-08-2012 Tgcom24 Rogo nel Triestino, treni fermi	25
21-08-2012 Tiscali news Incendi, Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile regionale	27
21-08-2012 Tiscali news L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo	28
21-08-2012 Tiscali news L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo	30

21-08-2012 Virgilio Notizie Incendi/ Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile	32
21-08-2012 Virgilio Notizie Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più	33
21-08-2012 Virgilio Notizie Incendi/ Oggi 33 roghi con l'intervento aereo, 11 spenti	34
21-08-2012 Virgilio Notizie Incendi/ Cgil Campania: Forestale morto,riqualificare	35
21-08-2012 Wall Street Italia Incendi, allarme della Protezione civile "Dal 2013 niente più soldi per i canadair"	36
21-08-2012 Yahoo! Notizie Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più colpite	37
21-08-2012 Yahoo! Notizie Incendi, Gabrielli: Nel 2013 stanziati pochissimi soldi per canadair	38

Incendi, 36 i roghi divampati nel Lazio

- Adnkronos Lazio

Adnkronos

"Incendi, 36 i roghi divampati nel Lazio"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi, 36 i roghi divampati nel Lazio

ultimo aggiornamento: 21 agosto, ore 18:50

Roma - (Adnkronos) - Le province di Roma e di Latina quelle più colpite

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 21 ago. (Adnkronos) - Sono 36 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno interessato il territorio regionale e che hanno richiesto l'intervento di uomini e mezzi della Protezione Civile della Regione Lazio, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile (Coau). Di questi 13 hanno interessato la provincia di Roma e altri 13 quella di Latina, 5 in provincia di Frosinone, 4 in quella di Viterbo e 1 in quella di Rieti.

Le situazione piu' critiche in provincia di Roma, tutt'ora in corso, sono quelle di Genazzano, dove sono intervenuti due elicotteri, della Protezione civile regionale e uno del Corpo forestale, un mezzo del Coau e quattro squadre di terra di volontari della Protezione civile regionale, di concerto con quelle dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale. Fiamme anche a Morlupo, in un'altra area rispetto a quella interessata nei giorni scorsi, dove sono intervenute due squadre di volontari e un elicottero della Protezione civile regionale.

In provincia di Latina l'incendio piu' impegnativo e' quello che si e' sviluppato a Fondi, dove si e' reso necessario l'intervento di un Canadair e di un elicottero della Protezione civile regionale.

A Roccaporgna le fiamme che si sono propagate hanno richiesto l'intervento di due elicotteri, uno regionale e uno del Corpo forestale, mentre nei Comuni di Formia e Minturno sono intervenuti rispettivamente un elicottero, sempre della Protezione civile regionale, oltre alle squadre di volontari di terra. In provincia di Frosinone fiamme in due localita' del Comune di Esperia, San Martino, dove e' intervenuto un elicottero regionale, e Costa Dritta, che ha richiesto l'intervento di un Canadair.

Incendi: Protezione civile, oggi 33 richieste di intervento aereo

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Protezione civile, oggi 33 richieste di intervento aereo"

Data: **22/08/2012**

Indietro

Incendi: Protezione civile, oggi 33 richieste di intervento aereo

21 Agosto 2012 - 19:02

(ASCA) - Roma, 21 ago - Prosegue l'impegno dei canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, impiegati anche oggi fin dalle prime luci dell'alba nelle operazioni di spegnimento di 33 incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto alle operazioni svolte dalle squadre a terra su tutto il centro-sud del Paese. Lo comunica, in una nota, il Dipartimento della Protezione civile.

E' ancora dalla Campania che arriva il maggior numero di richieste, 10, al Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento della Protezione Civile. A seguire, 6 richieste dal Lazio, 4 dalla Sicilia, 3 dall'Umbria e dall'Abruzzo e 2 dalle Marche. Basilicata, Calabria, Liguria, Puglia e Sardegna hanno inviato una richiesta ciascuna.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 11 roghi. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei canadair e degli elicotteri, non e' stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi.

Al momento stanno operando undici Canadair, sette Fire-Boss e tre elicotteri, due S64 e un AB412: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguira' finche' le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

E' utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi e' causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini puo' essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

com-elt

foto

audio

video

4zi

Sicilia: Lo Monaco, ripresa fornitura di acqua nelle Egadi

- ASCA.it

Asca

"Sicilia: Lo Monaco, ripresa fornitura di acqua nelle Egadi"

Data: **22/08/2012**

Indietro

Sicilia: Lo Monaco, ripresa fornitura di acqua nelle Egadi

21 Agosto 2012 - 18:59

(ASCA) - Palermo, 21 ago - "Da oggi e' ripresa la fornitura di acqua, con una capacita' di 15 litri al secondo, ed e' stata gia' anche programmato la partenza di una nave con 4.000 metri cubi di acqua per ricostituire le scorte dei serbatoi delle isole Egadi.

Quanto al trasporto delle merci pericolose, il servizio e' gia' stato affidato e da domani mattina arriveranno benzina, gas e altre merci. La settimana scorsa la protezione civile ha garantito quattro collegamenti, nonostante tutto si e' verificata una disfunzione, ma solo per un giorno, a causa di un cattivo raccordo tra la societa' di trasporto e il suo fornitore. E di questo ce ne scusiamo".

Lo precisa il dirigente generale del dipartimento regionale della Protezione civile, Pietro Lo Monaco, rassicurando i cittadini di Favignana (Trapani) e il suo sindaco, Lucio Antinoro, che ha evidenziato un'emergenza di trasporti e igiene nelle isole Egadi.

"Non c'e' stato nessun problema per il trasporto di gasolio e rifiuti, ne' tantomeno per le merci di prima necessita'", sottolinea Lo Monaco. Che aggiunge: "In ogni caso, da oggi fino alla fine dell'anno, il trasporto della benzina e delle merci pericolose in tutte le Egadi sara' garantito, con puntualita' e con la frequenza richiesta dallo stesso sindaco, dalla 'Compagnia delle isole' (ex Siremar), una delle societa' di trasporto navale piu' efficienti del settore".

com-elt

Abruzzo/Incendi: Giuliani, incendio Collebrincioni sotto controllo

- ASCA.it

Asca

"Abruzzo/Incendi: Giuliani, incendio Collebrincioni sotto controllo"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Abruzzo/Incendi: Giuliani, incendio Collebrincioni sotto controllo

21 Agosto 2012 - 18:42

(ASCA) - L'Aquila, 21 ago - L'assessore regionale alla protezione civile, Gianfranco Giuliani, ha avuto assicurazioni dalla Sala operativa unificata permanente (Soup) che l'incendio di Collebrincioni e' al momento sotto controllo. Lo comunica in una nota la Regione Abruzzo.

Sul posto sta operando dalle 17.50 un Canadair inviato dal Dipartimento nazionale di PC per le operazioni di bonifica in sostituzione dell'elicottero forestale dirottato su Rocca di Botte. Per la notte e' assicurata la vigilanza di due squadre di protezione civile con 8 volontari e 2 mezzi in collaborazione con il CFS e di 2 uomini del Comune dell'Aquila.

com-elt

Terremoto: Errani-Formigoni-Zaia a Governo, sospendere termini pagamenti

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Errani-Formigoni-Zaia a Governo, sospendere termini pagamenti"

Data: **22/08/2012**

Indietro

Terremoto: Errani-Formigoni-Zaia a Governo, sospendere termini pagamenti

21 Agosto 2012 - 18:48

(ASCA) - Bologna, 21 ago - Allineare al 30 novembre prossimo, per i residenti nelle zone colpite dal terremoto, le scadenze di tutti gli adempimenti tributari, fiscali, contributivi e amministrativi. Inoltre, per quanti continuano ad avere problemi abitativi o produttivi in conseguenza del sisma, definire un ulteriore slittamento al 30 giugno 2013 dei termini per i relativi versamenti.

E' quanto chiedono al Governo i Presidenti di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in una lettera inviata oggi, che recepisce anche esigenze manifestate in questi giorni da esponenti delle Istituzioni, da cittadini e da rappresentanti del mondo delle imprese. Nella lettera indirizzata al presidente del consiglio Monti e al ministro dell'economia e delle finanze Grilli, i presidenti Errani, Formigoni e Zaia sottolineano che il disallineamento delle sospensioni delle scadenze per i termini di pagamento di oneri e contributo sta creando "disorientamento dei contribuenti rispetto agli obblighi in vigore e a quelli sospesi dai diversi provvedimenti". Da qui la richiesta di allineare al 30 novembre 2012 i termini di sospensione degli adempimenti.

La particolare situazione di difficoltà che interessa poi le zone colpite dal sisma, strettamente legata al tema della ricostruzione, rende necessario anche - secondo l'opinione espressa dai tre presidenti di Regione - uno "slittamento dei termini di versamento fino al 30 giugno 2013", in favore dei soli soggetti effettivamente danneggiati, cioè coloro i quali "a causa della inagibilità della casa di abitazione o dello studio professionale o delle difficoltà connesse con il riavvio delle attività produttive per la messa a norma dei locali o per la loro ricostruzione, risultino particolarmente esposti a problemi di liquidità e di equilibrio finanziario".

com-elt

foto

video

Da Nord a Sud è emergenza roghi

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 22/08/2012

Indietro

CRONACA

22-08-2012

Da Nord a Sud è emergenza roghi*La Protezione civile: «Soldi per i Canadair» Campania in fumo, la ritorsione dei boss*

DA NAPOLI VALERIA CHIANESE

Brucia di caldo, l'Italia, ma soprattutto brucia di fiamme. Da Nord a Sud è ormai emergenza roghi sul territorio, messo in ginocchio da almeno due mesi di siccità e troppo spesso dalla mano dell'uomo. I dati parlano chiaro: negli ultimi sette giorni sono stati ben 840 gli incendi divampati lungo lo Stivale, con una media impressionante di 110 al giorno. Incendi in crescita di oltre il 74% rispetto al 2011, per un totale di 6.200 da inizio estate. Tanti che la Protezione civile è arrivata al collasso dei mezzi per fronteggiarli. Ieri il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha lanciato l'allarme: «Con i fondi previsti nel 2013 non si potranno garantire i servizi dei canadair contro gli incendi». Per Gabrielli, comunque, quando si interviene con i Canadair è già tardi: il danno provocato dal rogo è ingente. Si deve prima intervenire con una «seria attività di prevenzione» sul territorio. Ma per risolvere il problema alla radice, ha aggiunto, si deve «lavorare più sulla cultura, sul coinvolgimento della gente, è molto più faticoso ma molto più concreto».

La giornata di ieri è stata particolarmente nera in Campania, dove sono divampati 32 roghi ma le fiamme hanno interessato anche la Calabria, dove sono stati registrati 27 incendi, la Basilicata con 18, la Toscana con 12 e il Lazio con 11. Le province più colpite dalle fiamme sono Salerno con 21 roghi, Matera e Catanzaro con 11, Cosenza con 9, Potenza con 7 e Caserta con 6 incendi.

In Campania sono circa 1.490 gli ettari di vegetazione distrutti dalle fiamme dal primo agosto. E se non è stata risparmiata la Costiera Amalfitana, gravissima è la situazione sui monti Lattari e in particolare sul Faito, costantemente in fiamme da luglio: qui i roghi, che hanno distrutto ettari e ettari di vegetazione, si sono sviluppati in concomitanza delle operazioni di pulizia delle piantagioni di marijuana gestita dalla camorra.

Già, perché nell'area compresa tra i comuni di Castellammare di Stabia, Casola di Napoli, Gragnano e Lettere dove l'anno scorso sono state sequestrate 20 tonnellate di marijuana e che non a caso è stata designata come il quadrilatero italiano della cannabis gli incendi vengono appiccati secondo un folle ragionamento: se il guadagno da marijuana va in fumo, che si volatilizzano anche alberi e macchia mediterranea così da poter edificare (abusivamente, manco a dirlo) dove si è fatto spazio. Proprio quegli alberi e quella fitta vegetazione nascondono le piantagioni illegali: ettari di terreno demaniale, lungo le falde napoletane e sorrentine, sono coltivate a cannabis da insospettabili contadini e commercianti ortofrutticoli del posto. Sono persone esperte, che conoscono le piante e il terreno, che scelgono i punti del Faito e di altre zone dei Lattari più adatti per il business. E oggi sono piromani, pronti a distruggere quel territorio per ritorsione contro le forze dell'ordine.

Indagini per verificare questa ipotesi sono in corso e nessuno si sbilancia, ma ieri è tornato a farsi sentire il sindaco di Castellammare di Stabia, Luigi Bobbio, chiedendo «un nuovo, forte impegno» delle forze del Corpo forestale per fermare lo scempio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA. Sui monti Lattari e sul Faito, tra Castellammare di Stabia e Gragnano, boschi in fiamme per vendicare i sequestri di marijuana operati nei mesi scorsi. Ma anche in Calabria e Toscana la situazione è critica

Afa, l'Italia soffoca Allarme in 13 città

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 22/08/2012

Indietro

CRONACA

22-08-2012

Afa, l'Italia soffoca Allarme in 13 città***Bollino rosso fino a domani. Poi i temporali
agosto bollente*****Da Nord a Sud il Belpaese resta stretto nella morsa dell'aria africana. Record di interventi di soccorso nelle grandi città, allertate per temperature record almeno fino al weekend**

DA MILANO

Ma masse d'aria torrida che si muovono dall'entroterra maghrebino verso l'Italia e la spazzano come fosse un deserto: eccolo, il cuore del settimo, ultimo e più forte anticiclone dell'estate. La promessa della settimana più calda dell'anno, fatta dagli esperti del meteo durante lo scorso weekend, è stata mantenuta: il Belpaese soffoca. E anche se con la fine della settimana arriveranno piogge e temporali al nord, facendo scendere rapidamente la colonnina di mercurio, in queste ore è più che mai emergenza per il grande caldo, con temperature che sfiorano ovunque i 40 gradi (quando addirittura non li superano).

Le città a rischio. Secondo l'ultimo monitoraggio delle ondate di calore del ministero della Salute, le città a rischio saranno 13 tra oggi e domani. L'allerta 3 la più elevata, cioè il cosiddetto bollino rosso oggi interesserà undici città (Bologna, Bolzano, Brescia, Firenze, Milano, Perugia, Rieti, Roma, Torino, Verona, Viterbo), domani si estenderà a 13 (Bologna, Bolzano, Brescia, Firenze, Frosinone, Latina, Milano, Perugia, Rieti, Roma, Torino, Verona, Viterbo).

I record. Le regioni sulla griglia sono Toscana, Umbria, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Il primato della regione più calda spetta alla Toscana, dove negli ultimi due giorni sono state registrate temperature sino a 41 gradi. Firenze, in particolare, per la seconda volta consecutiva ha superato la soglia dei 40 risultando una delle città più calde non solo d'Italia, ma dell'Europa intera. Sul resto del Paese spiccano i 37°C di Bolzano. Il tutto mentre picchi decisamente insoliti di 32 gradi di sono registrati persino sulle Alpi, a quota 1000 metri. E un record è stato sfiorato sul Monte Rosa: a Capanna Margherita, a 4.500 metri, domenica è stata registrata una massima di +7. È allarme, insomma, anche in montagna, dove il rischio di valanghe ad alta quota è altissimo, mentre i ghiacciai sono in sofferenza enorme.

Ospedali mobilitati. Ma con l'afa è record anche di interventi di soccorso. Nella giornata di ieri nell'ambito di molti piani anticaldo cittadini si è toccata la soglia delle migliaia di chiamate: è il caso di Torino, dove i passaggi al pronto soccorso delle Molinette sono aumentati del 5% rispetto alla media (per la maggior parte si è trattato di anziani che hanno accusato colpi di calore o disidratazione), o di Milano, dove nella sola giornata di ieri il Comune ha fornito oltre mille prestazioni agli anziani e alle persone disabili sole o in difficoltà (è il numero più alto mai registrato negli ultimi due mesi e mezzo). Complessivamente, dal 4 giugno scorso (data di avvio del piano) al 20 agosto, i servizi di assistenza socio-sanitaria e quelli socio-ricreativi e culturali offerti dall'amministrazione del capoluogo lombardo sono stati 22.357. E con l'aumento della temperatura e dell'insolazione negli ultimi giorni sono salite anche le concentrazioni di ozono, soprattutto nella conca di Bolzano fino a Merano e a Venezia: le autorità locali hanno chiesto alle persone con problemi all'apparato respiratorio di non fare sforzi all'aperto nelle ore pomeridiane.

Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Lombardia le regioni più calde. Record a Firenze, che ha superato i 40 gradi. E per lo zero termico bisogna superare i 4.500 metri

I due fronti del fuoco

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: **22/08/2012**

Indietro

PRIMA

22-08-2012

il fatto. Solo ieri 127 roghi appiccati in molte zone del Paese. La Protezione civile denuncia: «Presto mancheranno le risorse per gli aerei anti-incendio»

I due fronti del fuoco

Piromani attivi in mezz Italia In Campania la camorra brucia i boschi per ritorsione Ì Situazione gravissima in meridione, soprattutto in Calabria e nel Napoletano Ma soffre anche la Toscana E nel Lazio, per una multa, devastano una foresta Ì Sui monti Lattari e sul Faito, tra Castellammare di Stabia e Gragnano, i clan vogliono «vendicarsi» per i sequestri di marijuana operati nei mesi scorsi dalle forze dell ordine Ì La preoccupazione dei geologi per l autunno: «Il suolo è distrutto. Dopo le fiamme, altissimo il rischio di frane, bisogna prepararsi»

SERVIZI A PAGINA 15

Terremoto fiscale, l'Agenzia ordina: "Ora l'Emilia deve pagare le tasse"

Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il

"Terremoto fiscale, l'Agenzia ordina: "Ora l'Emilia deve pagare le tasse"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Blog](#) [Video](#) [Foto](#) [Documenti](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#) [Misfatto](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico degli ordini](#) [Storico Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [Terremoto fisca...](#)

Terremoto fiscale, l'Agenzia ordina: "Ora l'Emilia deve pagare le tasse"

di [Emiliano Liuzzi](#) | 22 agosto 2012

[Tweet](#)

I timori e le ansie che si sono portati appresso per mesi sono in poche righe fatte arrivare dalle Agenzia delle entrate: dal primo ottobre stop alle agevolazioni fiscali per chi vive nelle zone terremotate. Un colpo duro, almeno quanto è dura rialzarsi dopo che i muri ti sono crollati addosso. "Siamo emiliani, pronti a rimboccarci le maniche, tutto quello che volete: ma qui non abbiamo ancora visto un euro", dice senza mezzi termini il sindaco di Finale Emilia, Fernando Ferioli. "Un segnale dal governo forse servirebbe. Sono il primo a pensare che chi non ha problemi deve pagare. Ma questa è un'emergenza, molte aziende sono crollate. Ci sono persone colpite pesantemente. E anche negozi che hanno i locali agibili hanno avuto cali di fatturato fino all' 80 %, vivono situazioni improponibili". SI SPRECANO in queste ore gli

Terremoto fiscale, l'Agenzia ordina: "Ora l'Emilia deve pagare le tasse"

appelli dei sindaci al governo. Perché sanno bene che la spinta per rialzarsi può arrivare solo da Roma. Ma, a oggi, dalla Capitale, non è arrivato niente se non rassicurazioni, pacche sulle spalle, tanta, tantissima solidarietà. "Ma con la solidarietà non si ricostruisce. Si sopravvive", dice rassegnato chi abita negli accampamenti della protezione civile dal 20 maggio scorso. La decisione è stata presa dopo "specifiche richieste di parere" del ministero dell'Economia: "La scadenza del termine di sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari rimane fissata al 30 settembre 2012 - recita la nota dell'Agenzia delle entrate - fermo restando la possibilità di regolarizzare entro il 30 novembre 2012, senza applicazione di sanzioni e interessi, gli adempimenti concernenti le ritenute e relativi al periodo dal 20 maggio all' 8 giugno 2012". "La sospensione rimane confermata", si legge ancora nel comunicato, "per i soggetti con residenza, sede legale o operativa, nel territorio comunale di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo subordinatamente alla richiesta del contribuente che dichiari l'inagibilità della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda, verificata dall'Autorità comunale". "CHI HA AVUTO la casa inagibile non può pagare l'Imu anche nel 2013" - ha commentato il governatore dell'Emilia Romagna, Vasco Errani, appena letta la comunicazione - è una scelta incomprensibile, presa a tavoli-no, senza tenere conto della realtà. Ed è al limite dell'offensivo per quanti, con enormi sacrifici e tra mille difficoltà, stanno faticosamente cercando di tornare ad una vita normale dopo un sisma devastante". Errani, insieme ai colleghi di Veneto e Lombardia, Luca Zaia e Roberto Formigoni, ha chiesto di allineare al 30 novembre prossimo le scadenze di tutti gli adempimenti tributari, fiscali, contributivi e amministrativi. E per tutti quei cittadini che hanno ancora la casa inagibile definire un ulteriore slittamento al 30 giugno 2013 dei termini per i relativi versamenti. Ma al momento, di risposte, non ci sono tracce.

Tweet

0

Commenti

« TUFFO MORTALE A HOLLYWOOD

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

Terremoto fiscale, l'Agenzia ordina: "Ora l'Emilia deve pagare le tasse"

La Protezione civile lancia l'allarme: niente soldi per i Canadair

Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il

"La Protezione civile lancia l'allarme: niente soldi per i Canadair"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Blog](#) [Video](#) [Foto](#) [Documenti](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#) [Misfatto](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico degli ordini](#) [Storico Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [La Protezione c...](#)

[La Protezione civile lancia l'allarme: niente soldi per i Canadair](#)

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 22 agosto 2012

[Tweet](#)

Con i fondi previsti nel 2013 non si potranno garantire i servizi dei Canadair contro gli incendi". L'allarme è stato lanciato dal capo della Protezione civile Franco Gabrielli. Ieri sono intervenuti 33 aerei per lo spegnimento dei roghi in tutta Italia. Per Gabrielli, comunque, quando si interviene con i Canadair è già tardi: il danno provocato dall'incendio è ingente. Si deve prima intervenire con una "seria attività di prevenzione" sul territorio. Ma per risolvere il problema alla radice, ha aggiunto, si deve "lavorare più sulla cultura, sul coinvolgimento della gente, è molto più faticoso ma molto più concreto". Le dichiarazioni del capo della Protezione civile sono arrivate mentre il Corpo forestale dello Stato ha arrestato il presunto responsabile del rogo divampato lunedì tra le province di Avellino e Napoli nel quale ha perso la vita l'operaio della

La Protezione civile lancia l'allarme: niente soldi per i Canadair

Regione Campania, Michele Ciglione, 57 anni, ed è rimasto ferito l'assistente del Corpo forestale, Alberto Campanella.

Tweet

0

Commenti

« TUFFO MORTALE A HOLLYWOOD

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)

Server Dedicato Level iP

"Insieme la scuola non crolla" Prof precari in Emilia nelle zone terremotate

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Insieme la scuola non crolla" Prof precari in Emilia nelle zone terremotate"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

"Insieme la scuola non crolla" Prof precari in Emilia nelle zone terremotate

L'iniziativa, partita a luglio nella zona di Cento, è stata estesa nel mese di agosto anche a Mirabello

Articoli correlati

Lunedì 20 Agosto 2012

Emilia: le tre ordinanze del
piano casa per i terremotati

tutti gli articoli » *Martedì 21 Agosto 2012* - Attualità -

Due mila insegnanti, di ruolo e precari, italiani e stranieri, iscritti o senza tessera del sindacato, hanno aderito, alternandosi, all'iniziativa della Cgil "Insieme la scuola non crolla". I prof. hanno lavorato nei centri estivi e nelle tendopoli dove il progetto ha coinvolto 260 ragazzini dai 3 ai 10 anni e hanno garantito in questo modo un contesto organizzato e qualificato per svolgere attività educative. Il progetto, che era partito a luglio nella zona di Cento (FE) ed è stato poi esteso a Mirabello (FE) è stato svolto in collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione dell'università di Bologna.

Red - ev

I tre governatori al governo: niente Imu ai terremotati

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 22/08/2012

Indietro

Il fatto

22-08-2012

ERRANI-FORMIGONI-ZAIA**I tre governatori al governo: niente Imu ai terremotati**

Uno per tutti e tutti per uno. I tre governatori contro il governo Monti. La battaglia da combattere ora è quella a favore dei residenti nelle zone colpite dal terremoto. E così Vasco Errani (*nella foto*), Roberto Formigoni e Luca Zaia hanno preso carta e penna e hanno scritto ai professori Mario Monti e Vittorio Grilli. «Rinviare al 30 novembre le scadenze di tutti gli adempimenti tributari, fiscali, contributivi e amministrativi per i residenti nelle zone colpite dal terremoto in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. E per chi continua ad avere problemi abitativi o produttivi dovuti al sisma, un ulteriore slittamento al 30 giugno 2013»,chiedono i tre presidenti di Regione. Una lettera che recepisce le recenti richieste di sindaci, cittadini e imprenditori. Questo anche perché chi ha avuto la casa inagibile non può certo pagare l'Imu anche nel 2013, e un imprenditore che ha avuto danni non dovrebbe certo pagare le tasse del prossimo anno. Ma allo stato dell'arte non tira aria di proroga.

Avellino, preso piromane Nel rogo morì un operaio

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 22/08/2012

Indietro

Cronache

22-08-2012

CANADAIR SENZA FONDI**Avellino, preso piromane Nel rogo morì un operaio**

È stato arrestato dalla Forestale il responsabile del rogo tra Lauro e Palma Campania, al confine tra le provincie di Avellino e Napoli in cui ha perso la vita l'operaio della Regione Michele Ciglione. In quest'estate calda sul fronte incendi, il capo della Protezione civile Franco Gabrielli ha lanciato l'allarme fondi: nel 2013 la flotta antincendio non garantirà gli attuali livelli di operatività, perché «il finanziamento previsto di 42 milioni è assolutamente inadeguato».

Infarto in montagna: muore Perucelli consigliere di zona 7

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 22/08/2012

Indietro

Milano Cronaca

22-08-2012

LA TRAGEDIA**Infarto in montagna: muore Perucelli consigliere di zona 7**

Giuseppe Perucelli, 47 anni, di Milano, candidato nella lista «Verdi Ecologisti» alle ultime elezioni amministrative, e consigliere di zona 7, è morto ieri per un improvviso malore, quasi certamente un infarto, durante un'escursione su un sentiero all'alpe Devero, conca alpina a 1.631 metri in alta val d'Ossola. Perucelli, che era in vacanza in Piemonte con la moglie e i tre figli, si è accasciato - da quanto si è saputo - mentre camminava. Inutili i tentativi di soccorso.

Il sindaco d'agosto Cristina Tajani e l'assessore al Decentramento Daniela Benelli hanno dichiarato: «La notizia della scomparsa di Giuseppe Perucelli, consigliere di Zona 7, lascia tutti noi attoniti e addolorati. Il suo ricordo ci accompagnerà sempre: pur essendo alla sua prima esperienza di consigliere di zona, il suo impegno per Milano è un'eredità preziosa, significativa e importante, che porteremo avanti per onorare la sua memoria. A nome dell'amministrazione comunale, desideriamo esprimere i sentimenti di profondo cordoglio e sincera vicinanza alla sua famiglia». La sua decisione di dedicarsi alla politica - hanno aggiunto Tajani e Benelli - era motivata dalla volontà di fare qualcosa di concreto per Milano e i milanesi, a partire da quelli della Zona 7». «Ritengo sia ora di smettere di stare alla finestra - scriveva Perucelli - e provare concretamente a fare qualcosa per il nostro futuro!».

GIUSEPPE PERUCELLI Morto a 47 anni

Incendi, oggi 36 roghi: la provincia di Roma e di Latina le più colpite

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

Nuovo Paese Sera*"Incendi, oggi 36 roghi: la provincia di Roma e di Latina le più colpite"*Data: **22/08/2012**

Indietro

Il caso

Incendi, oggi 36 roghi: la provincia
di Roma e di Latina le più colpite

Tweet

Dei 36 roghi su territorio se ne contano 13 nella provincia di Roma: la situazione più critica a Genazzano e Morlupo
INCENDI Altri 40 roghi nel Lazio: colpite Viterbo e la Ciociaria

IL CASO Regione parte civile per il rogo del 18 agosto

L'EMERGENZA Ministro Catania: "Il Lazio tra le regioni più colpite"

ROGHI Vertice in prefettura

IL VIDEO Belviso: c'è la mano dell'uomo

L'ALLARME Vigili del fuoco: pochi mezzi

TIVOLI Tenta di incendiare bosco, piromane arrestato

L'ARRESTO Piromane dell'autostrada incastrato da telecamere

IPOTESI DOLO Procura apre altri 2 fascicoli

Sono 36 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno interessato il territorio regionale. Di questi 13 hanno interessato la provincia di Roma e altri 13 quella di Latina, 5 in provincia di Frosinone, 4 in quella di Viterbo e 1 in quella di Rieti.

LA PROVINCIA DI ROMA - Le situazione più critiche in provincia di Roma, tutt'ora in corso, sono quelle di Genazzano, dove sono intervenuti due elicotteri, della Protezione civile regionale e uno del Corpo forestale, un mezzo del Coau e quattro squadre di terra di volontari della Protezione civile regionale, di concerto con quelle dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale. Fiamme anche a Morlupo, in un'altra area rispetto a quella interessata nei giorni scorsi, dove sono intervenute due squadre di volontari e un elicottero della Protezione civile regionale.

LA PROVINCIA DI LATINA - In provincia di Latina l'incendio più impegnativo è quello che si è sviluppato a Fondi, dove si è reso necessario l'intervento di un Canadair e di un elicottero della Protezione civile regionale. A Roccaporga le fiamme che si sono propagate hanno richiesto l'intervento di due elicotteri, uno regionale e uno del Corpo forestale, mentre nei Comuni di Formia e Minturno sono intervenuti rispettivamente un elicottero, sempre della Protezione civile regionale, oltre alle squadre di volontari di terra. In provincia di Frosinone fiamme in due località del Comune di Esperia, San Martino, dove è intervenuto un elicottero regionale, e Costa Dritta, che ha richiesto l'intervento di un Canadair". Così in una nota la Regione Lazio.

Cronaca

Martedì, 21 Agosto 2012

Tags: incendi, roghi, protezione civile, provincia roma

Emergenza incendi non demorde

- Panorama

Panorama.it

"Emergenza incendi non demorde"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Emergenza incendi non demorde

Gabrielli, 'con i fondi previsti per il 2013 canadair a rischio' 22-08-2012 5:32 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: [Emergenza incendi non demorde](#) [ANSA](#)

(ANSA) - ROMA, 22 AGO - Complici le temperature record, non si arrestano gli incendi boschivi. In Campania sono circa 1490 gli ettari di vegetazione distrutti dalle fiamme dal primo agosto a fronte dei 1600 ettari andati a fuoco nell'intero mese di agosto del 2011. Arrestato un sessantenne sospettato di essere il piromane che ha causato la morte di un operaio forestale. Il capo della Protezione civile, Gabrielli, lancia un allarme: "Con i fondi previsti nel 2013 non si potranno garantire i servizi dei canadair".

Ancora fiamme su Sila, Canadair al lavoro

- Panorama

Panorama.it

"Ancora fiamme su Sila, Canadair al lavoro"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Ancora fiamme su Sila, Canadair al lavoro

Paura ma no danni per fiamme vicino casa riposo nel catanzarese 21-08-2012 19:10 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: Ancora fiamme su Sila Canadair al lavoro ANSA

(ANSA) - CATANZARO, 21 AGO - Sono stati una quarantina gli incendi in Calabria su quattro dei quali sono intervenuti un canadair e elicotteri della protezione civile regionale. Le fiamme sono tornate anche nella zona di Longobucco, nel Parco della Sila, in un'area diversa da quella interessata nei giorni scorsi. Paura ma nessun danno, per un rogo divampato a Gimigliano, nel catanzarese, vicino al Santuario della Madonna di Porto e ad una casa di riposo per anziani e spento dai vigili del fuoco.

Emergenza incendi, 800 nell'ultima settimana Avellino, un arresto per l'operaio morto

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"Emergenza incendi, 800 nell'ultima settimana Avellino, un arresto per l'operaio morto"

Data: **22/08/2012**

Indietro

Emergenza incendi,
800 nell'ultima settimana

Avellino, un arresto

per l'operaio morto

Gabrielli: "Canadair, servono fondi"

Foto L'Italia brucia

Roghi da Nord a Sud: riattivata la circolazione ferroviaria lungo la linea Venezia-Trieste. Scarcerato un presunto piromane: si era addossato la colpa per coprire il fratello

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

L'Europa brucia: in Croazia è lotta alle fiamme

Articoli correlati TOSCANA La Maremma va a fuoco

Inferno in pineta Dopo le fiamme, un paesaggio desolante Modena, incendi di sterpaglie in Appennino Incendi in Lunigiana, la linea ferroviaria va in tilt Incendio a Marina di Grosseto, fuga dal campeggio La Sicilia continua a bruciare Gigantesco incendio distrugge azienda in zona industriale

Roma, 21 agosto 2012 - L'Italia continua a bruciare, e non solo in senso metaforico per il gran caldo portato da 'Lucifero'. E' infatti piena emergenza sul fronte incendi, che sono in crescita di oltre il 74% rispetto al 2011 con più di 6.200 roghi registrati finora sul territorio nazionale. "Dati parziali - spiega Mauro Capone, responsabile della Divisione antincendio del Corpo forestale dello Stato - ma che fotografano un quadro difficile. Basti pensare che nell'ultima settimana sono stati ben 840 gli incendi, con una media di 110 roghi al giorno". Cresciuta del 100% poi la superficie boscata percorsa dal fuoco.

ROGHI DA NORD A SUD - La situazione è stata difficile anche oggi: in Friuli-Venezia Giulia la circolazione ferroviaria fra Monfalcone e Trieste, sulla linea Venezia-Trieste, è stata riattivata solo alle 12.35 dopo lo stop deciso la scorsa notte (all'1.30) dovuto a un vasto incendio che si è sviluppato nella zona di Sistiana (Trieste) proprio vicino ai binari. Cancellati parzialmente o per l'intero percorso 33 treni regionali, un intercity Trieste-Roma e 4 treni media-lunga percorrenza nella tratta interessata.

E' sotto controllo, invece, l'incendio divampato nella notte a Levanto sul monte Bardellone (La Spezia), ma tre volontari sono rimasti leggermente feriti. Migliorata la situazione sulle pendici del monte Tenetra, un'altura dell'entroterra pesarese. Al momento il fronte delle fiamme è di 2,5 chilometri e l'incendio, scoppiato domenica pomeriggio, ha finora interessato una superficie di 70 ettari, dei quali 20 di faggeta. La parte più bassa del focolaio si era avvicinata fino a 800 metri dal centro abitato.

E' invece in atto un maxi incendio nella zona di Collebrincioni (L'Aquila), mentre un altro sta bruciando il bosco a San Giustino, in località Colle Plinio (Umbria). Ancora attivo, inoltre, il rogo che sta interessando nello Spolefino la zona di Poreta.

Emergenza incendi, 800 nell'ultima settimana Avellino, un arresto per l'operaio morto

OLTRE 800 ROGHI IN 7 GIORNI - PIROMANE ARRESTATO - Intanto il Corpo forestale ha arrestato il presunto responsabile del rogo divampato ieri tra le province di Avellino e Napoli, nel quale ha perso la vita l'operaio della Regione Campania, Michele Ciglione, 57 anni, ed è rimasto ferito un assistente del Corpo forestale. L'uomo, un sessantenne originario di Nola, è un autotrasportatore: l'ipotesi di reato è omicidio colposo e incendio boschivo colposo. Gli agenti della forestale sono riusciti ad individuare il punto esatto dal quale sarebbe divampato l'incendio. Le fiamme si sarebbero, infatti, sviluppate da un terreno attiguo al bosco di castagno sito nel Comune di Lauro, di cui l'arrestato è il proprietario.

E' stato, invece, scarcerato Valerio Acampora, 29 anni, accusato di essere uno dei piromani responsabili dell'incendio di sabato scorso lungo la strada del Cristo, a Marina di Grosseto. L'uomo aveva coperto, con la sua confessione, il fratello Gianluca, 25 anni. Secondo quanto ricostruito, quest'ultimo si trovava in motorino, e aveva perso il telefonino, caduto in terra. Durante la ricerca si è accesa una sigaretta, da cui è originato il rogo. Pur essendo accaduto il tutto involontariamente, il giovane si è spaventato ed è fuggito, ma alcuni passanti hanno annotato il numero di targa. Sullo scooter, qualche ora dopo, è stato trovato il fratello 29enne, che si è addossato la colpa per coprire il congiunto.

ALLARME FONDI - A dettare preoccupazione, però, sono anche le parole del capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, il quale - intervenendo a SkyTg24 - ha spiegato che con i fondi previsti nel 2013 non si potranno garantire i servizi dei canadair contro gli incendi. "Il budget per i canadair per l'esercizio finanziario 2013, previsto dal precedente governo, è di 42 milioni quando ne servirebbero almeno 120. Il problema - ha detto Gabrielli - non è che sono intervenuti dei tagli ma che non si è finanziato. Si dovrà porre rimedio a questo mancato finanziamento, non a un taglio apportato".

"Se vogliamo lo stesso spiegamento di velivoli ci vuole un reintegro di 78 milioni", ha aggiunto Gabrielli, per il quale, tuttavia, quando si interviene con i canadair è già tardi e il danno provocato è ingente. Per il capo della Protezione civile si deve prima intervenire con una "seria attività di prevenzione" e "lavorare più sulla cultura, sul coinvolgimento della gente".

Condividi l'articolo

lucifero resiste, ondata di caldo fino a venerdì

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **22/08/2012**

Indietro

Pagina II - Napoli

Allerta meteo, temperature fino a 38 gradi

Lucifero resiste, ondata di caldo fino a venerdì

LUCIFERO resiste e non abbandona la Campania fino a venerdì. L'ondata di calore resta sulla regione per altri 3 giorni: le massime arriveranno fino a 39 gradi, i tassi di umidità supereranno il 90 per cento, con una scarsa ventilazione. Le minime, soprattutto lungo la fascia costiera e nelle zone pianeggianti interne, non scenderanno, di notte, al di sotto dei 22-23 gradi.

Lo comunica una nota della Protezione civile, guidata dall'assessore regionale Edoardo Cosenza. Il centro funzionale della Protezione civile ha emesso un avviso di criticità. Per informazioni sulle condizioni meteorologiche è possibile consultare l'indirizzo: <http://redazione2.regione.campania.it/bollettinimeteo>.

4zi

«Per le tasse serve il rinvio a novembre»

I governatori delle aree terremotate

MILANO Allineare al 30 novembre, per i residenti nelle zone colpite dal terremoto, le scadenze di tutti gli adempimenti tributari, fiscali, contributivi e amministrativi. Inoltre, per quanti continuano ad avere problemi abitativi o produttivi in conseguenza del sisma, definire un ulteriore slittamento al 30 giugno 2013 dei termini per i relativi versamenti. È quanto chiedono al Governo i presidenti di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in una lettera inviata ieri, che recepisce anche esigenze manifestate in questi giorni da esponenti delle istituzioni, da cittadini e da rappresentanti del mondo delle imprese. Nella lettera indirizzata al presidente del consiglio Monti e al ministro dell'Economia e delle finanze Vittorio Grilli, i presidenti Vasco Errani, Roberto Formigoni e Luca Zaia sottolineano che il disallineamento delle sospensioni delle scadenze per i termini di pagamento di oneri e contributo sta creando «disorientamento dei contribuenti rispetto agli obblighi in vigore e a quelli sospesi dai diversi provvedimenti». Da qui la richiesta di allineare al 30 novembre 2012 i termini di sospensione degli adempimenti. La particolare situazione di difficoltà che interessa poi le zone colpite dal sisma, strettamente legata al tema della ricostruzione, rende necessario anche secondo l'opinione espressa dai tre presidenti di Regione uno «slittamento dei termini di versamento fino al 30 giugno 2013», in favore dei soli soggetti effettivamente danneggiati, cioè coloro i quali «a causa della inagibilità della casa di abitazione o dello studio professionale o delle difficoltà connesse con il riavvio delle attività produttive per la messa a norma dei locali o per la loro ricostruzione, risultino particolarmente esposti a problemi di liquidità e di equilibrio finanziario». Infine pressing anche del Pdl sul Governo affinché sia concessa la proroga. La deputata modenese Isabella Bartolini dopo aver chiesto la no tax area per la zona interessata dal sisma ha detto ieri di voler presentare un ordine del giorno alla Camera proprio sul tema del rinvio degli adempimenti fiscali. RIPRODUZIONE RISERVATA

Rogo nel Triestino, treni fermi

Fiamme da Nord a Sud: un vasto incendio nel Triestino e brucia anche la Costiera amalfitana - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 22/08/2012

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Rogo nel Triestino, treni fermi

21.8.2012 - ore 19.36

Grosseto, arrestato un piromane

20.8.2012 - ore 11.51

Operaio morto in rogo: un fermo

20.8.2012 - ore 17.46

Ragusa, devastano Cpa: arrestati

21.8.2012 - ore 10.20

Violenta donna al parco, arrestato

21.8.2012 - ore 15.09

Nuoro, investe e uccide carabiniere

21.8.2012 - ore 13.49

Coniugi uccisi, troppa violenza

21.8.2012 - ore 06.37

21.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Fiamme da Nord a Sud: un vasto incendio nel Triestino e brucia anche la Costiera amalfitana

Il rogo divampato a Sistiana ha raggiunto la ferrovia causando l'interruzione del traffico sulla linea Venezia-Trieste.

Disagi anche sull'A4. Numerosi i Canadair in azione su tutta la Penisola

foto Ansa

Rogo nel Triestino, treni fermi

Correlati

Il fuoco arriva fino ai binari Avellino, operaio morto in rogo: un fermo 19:36 - Un incendio è divampato in una vasta area nelle vicinanze di Sistiana (Trieste), raggiungendo la linea ferroviaria Venezia-Trieste e causandone la chiusura. Riaperto invece, dopo una breve interruzione, il raccordo autostradale A4-Trieste in direzione Venezia. Sul posto sono arrivati due elicotteri della Protezione civile, uomini del Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e volontari. I treni hanno accumulato un ritardo di oltre tre ore.

La linea ferroviaria Venezia-Trieste è rimasta chiusa nel tratto Monfalcone-Trieste, per il quale sono stati allestiti autobus sostitutivi, mentre è stato riaperto, dopo un blocco temporaneo, il tratto autostradale che va da Sistiana allo svincolo per il raccordo di Monfalcone. Il fuoco ha divorato velocemente una zona boschiva impervia.

Due elicotteri e sessanta uomini contro le fiamme

Per spegnere il vasto rogo sono serviti oltre 60 uomini e due elicotteri della Protezione civile regionale. Le squadre sono in azione nel territorio del Comune di Duino-Aurisina, in località Visogliano. La zona boschiva in fiamme si trovava nelle vicinanze di varie abitazioni. Una casa, dove abita una persona, è stata evacuata per sicurezza, ma le fiamme l'hanno risparmiata. Disattivato un tratto della linea elettrica, ma è stato evitato il black out nella zona interessata attraverso un bypass.

Salerno, brucia la Costiera amalfitana

Non si placano i roghi nel Salernitano. In tutta la provincia, fatta eccezione per la città di Salerno e i territori limitrofi, si sono registrati incendi, soprattutto nelle aree boschive. La Costiera amalfitana non è stata risparmiata dalle fiamme.

Nessun danno alle abitazioni. Secondo il Corpo Forestale "le zone più colpite sono state Padula, Positano, Giffoni Valle Piana, Polla e Sarno, mentre a Positano e Sarno i focolai sono stati quasi del tutto domati".

Protezione civile: "Numerose richieste di intervento aereo"

E' proseguito su tutta la Penisola l'impegno dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato. Secondo la Protezione civile, nelle operazioni di spegnimento di trentarè incendi boschivi è stato necessario l'intervento dei mezzi aerei in supporto alle operazioni svolte dalle squadre a terra su tutto il centro-sud del Paese. Dalla Campania il maggior numero di richieste: dieci. A seguire, sei richieste dal Lazio, quattro dalla Sicilia, tre dall'Umbria e dall'Abruzzo e due dalle Marche. Basilicata, Calabria, Liguria, Puglia e Sardegna hanno inviato una richiesta ciascuna.

Incendi, Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile regionale

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Incendi, Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile regionale"*Data: **22/08/2012**

Indietro

Incendi, Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile regionale

TMNews

Commenta

Roma, 21 ago. (TMNews) - Nel Lazio sono 36 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno richiesto l'intervento di uomini e mezzi della Protezione Civile della Regione, in collaborazione con la Forestale, i vigili del fuoco e il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile. Di questi 13 hanno interessato la provincia di Roma e altri 13 quella di Latina, 5 in provincia di Frosinone, 4 in quella di Viterbo e 1 in quella di Rieti. Le situazioni più critiche in provincia di Roma, tutt'ora in corso, sono quelle di Genazzano, dove sono intervenuti due elicotteri, della Protezione civile regionale e uno del Corpo forestale, un mezzo del Coau e quattro squadre di terra di volontari della Protezione civile regionale, di concerto con quelle dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale. Fiamme anche a Morlupo, in un'altra area rispetto a quella interessata nei giorni scorsi, dove sono intervenute due squadre di volontari e un elicottero della Protezione civile regionale.

In provincia di Latina l'incendio più impegnativo è quello che si è sviluppato a Fondi, dove si è reso necessario l'intervento di un Canadair e di un elicottero della Protezione civile regionale. A Roccagorga le fiamme che si sono propagate hanno richiesto l'intervento di due elicotteri, uno regionale e uno del Corpo forestale, mentre nei Comuni di Formia e Minturno sono intervenuti rispettivamente un elicottero, sempre della Protezione civile regionale, oltre alle squadre di volontari di terra. In provincia di Frosinone fiamme in due località del Comune di Esperia, San Martino, dove è intervenuto un elicottero regionale, e Costa Dritta, che ha richiesto l'intervento di un Canadair.

21 agosto 2012

L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo

tiscali.notizie |

Tiscali news*"L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo"*Data: **22/08/2012**

Indietro

L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo

Ansa

Commenta

Un uomo e' stato fermato dagli agenti del Corpo forestale dello Stato perche' sospettato di aver appiccato un incendio a Lauro, nell'Avellinese, dove ieri e' morto un operaio della societa' regionale Sma, Michele Ciglione. La sua posizione e' ancora al vaqlio degli investigatori. Non c'è tregua agli incendi in Italia, complici il gran caldo e la siccità ma anche la mano criminale dei piromani. E l'opera di spegnimento fa oggi una vittima, un operaio morto soffocato nell'avellinese. Ieri, secondo i dati del Corpo forestale dello Stato, sono stati 155 gli incendi boschivi divampati in tutto il Paese, ma al numero di emergenza ambientale 1515 sono arrivate ben 747 segnalazioni. Oggi qualche rogo continua a divampare e nuovi fuochi minacciano boschi e centri abitati. La Campania, dove lunedì' sono scoppiati 60 incendi, risulta la regione più colpita dalle fiamme; seguono la Toscana con 19, il Lazio con 18, la Calabria con 13, Basilicata e Umbria con 8. Oggi, lavoro intenso per elicotteri e canadair della Protezione civile, che sono intervenuti per spegnere una trentina di roghi. Ma gli incendi sono stati molti di più: nel solo Lazio ne sono scoppiati una quarantina. Non è stato ancora spento l'incendio che da alcuni giorni sta divampando in Sila, nel territorio di Longobucco. Decine gli ettari di bosco andati in fumo, con danni incalcolabili al patrimonio boschivo. Stamattina nella zona sono intervenuti un canadair e un elicottero. Al lavoro a terra anche vigili del fuoco, Corpo forestale e Protezione civile, ma le fiamme, estese su un fronte di diversi chilometri, continuano a divampare, anche se vengono tenute sotto controllo. Sono sotto controllo, invece, gli incendi boschivi divampati in provincia di Terni; i vigili del fuoco sono comunque ancora impegnati stamani nelle operazioni di spegnimento dei focolai sviluppatisi tra ieri e sabato lungo la Valnerina, in particolare tra Cervara, Marmore e il bivio per Montefranco. Sul posto, oltre ai pompieri, sono al lavoro anche due canadair. La polizia municipale di Terni ha identificato due uomini, sospettati di essere gli autori di un violento incendio divampato sabato scorso nei pressi di Villa Valle-Papigno. E' ancora in corso l'intervento dei vigili del fuoco a Poretta, una zona boschiva nei pressi di Spoleto dove ieri pomeriggio è divampato un violento incendio. La situazione è comunque sotto controllo e sono in corso le operazioni di bonifica dell'area. La scorsa notte e stamani i vigili del fuoco sono stati impegnati in un altro incendio a Vernazzano, tra Tuoro e Passignano sul Trasimeno, di probabile natura dolosa. Non è ancora stato domato l'incendio di una faggeta sul Monte Tenetra, nel territorio di Cantiano (Pesaro Urbino). Il luogo è impervio e la zona è sorvolata da un Canadair e da un elicottero. E' invece risolta la situazione ad Acerra, nel napoletano, dove nella notte fra sabato e domenica sono andate a fuoco alcune ecoballe di rifiuti: spente le fiamme, ora si sta lavorando per accertare le cause delle incendio, per il quale si segue la pista del dolo. Stessa pista seguita per l'incendio che ieri ha danneggiato la linea del percolato in una discarica di rifiuti vicino a Gela, che oggi ha ripreso a funzionare regolarmente. Vigili del fuoco al lavoro per l'intera notte per domare gli incendi divampati ieri in una fabbrica di Afragola e nella periferia orientale di Napoli. E' di origine dolosa anche l'incendio che oggi è tornato a divampare, per il terzo giorno consecutivo, sulla Strada provinciale 40 tra Campomarino e Portocannone (Campobasso), rallentando la circolazione a causa del fumo riversatosi sulla carreggiata. In Lunigiana, la linea ferroviaria La Spezia-Parma é stata bloccata per alcune ore oggi per agevolare il transito delle autobotti dei vigili del fuoco verso il luogo di un vasto incendio boschivo sulla collina di Grondola, nei pressi di Pontremoli (Massa Carrara). Un vasto fronte di fuoco ha colpito oggi un bosco di sughero nella zona di Villacidro, nel Medio Campidano, nel sud della Sardegna. La violenza dell'incendio ha richiesto l'intervento di quattro elicotteri e tre canadair. E un altro incendio è divampato oggi pomeriggio in una zona boschiva di Sgonico, in Friuli. Ancora incendi in Ciociaria, dove

L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo

l'emergenza fatica a rientrare, e un nuovo incendio oggi a Pomarico (Matera), in un'area boscosa.

21 agosto 2012

L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo

tiscali.notizie |

Tiscali news*"L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo"*Data: **22/08/2012**

Indietro

L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo

*Ansa***Commenta**

Un uomo e' stato fermato dagli agenti del Corpo forestale dello Stato perche' sospettato di aver appiccato un incendio a Lauro, nell'Avellinese, dove ieri e' morto un operaio della societa' regionale Sma, Michele Ciglione. La sua posizione e' ancora al vaqlio degli investigatori. Non c'è tregua agli incendi in Italia, complici il gran caldo e la siccità ma anche la mano criminale dei piromani. E l'opera di spegnimento fa oggi una vittima, un operaio morto soffocato nell'avellinese. Ieri, secondo i dati del Corpo forestale dello Stato, sono stati 155 gli incendi boschivi divampati in tutto il Paese, ma al numero di emergenza ambientale 1515 sono arrivate ben 747 segnalazioni. Oggi qualche rogo continua a divampare e nuovi fuochi minacciano boschi e centri abitati. La Campania, dove lunedì' sono scoppiati 60 incendi, risulta la regione più colpita dalle fiamme; seguono la Toscana con 19, il Lazio con 18, la Calabria con 13, Basilicata e Umbria con 8. Oggi, lavoro intenso per elicotteri e canadair della Protezione civile, che sono intervenuti per spegnere una trentina di roghi. Ma gli incendi sono stati molti di più: nel solo Lazio ne sono scoppiati una quarantina. Non è stato ancora spento l'incendio che da alcuni giorni sta divampando in Sila, nel territorio di Longobucco. Decine gli ettari di bosco andati in fumo, con danni incalcolabili al patrimonio boschivo. Stamattina nella zona sono intervenuti un canadair e un elicottero. Al lavoro a terra anche vigili del fuoco, Corpo forestale e Protezione civile, ma le fiamme, estese su un fronte di diversi chilometri, continuano a divampare, anche se vengono tenute sotto controllo. Sono sotto controllo, invece, gli incendi boschivi divampati in provincia di Terni; i vigili del fuoco sono comunque ancora impegnati stamani nelle operazioni di spegnimento dei focolai sviluppatisi tra ieri e sabato lungo la Valnerina, in particolare tra Cervara, Marmore e il bivio per Montefranco. Sul posto, oltre ai pompieri, sono al lavoro anche due canadair. La polizia municipale di Terni ha identificato due uomini, sospettati di essere gli autori di un violento incendio divampato sabato scorso nei pressi di Villa Valle-Papigno. E' ancora in corso l'intervento dei vigili del fuoco a Poretta, una zona boschiva nei pressi di Spoleto dove ieri pomeriggio è divampato un violento incendio. La situazione è comunque sotto controllo e sono in corso le operazioni di bonifica dell'area. La scorsa notte e stamani i vigili del fuoco sono stati impegnati in un altro incendio a Vernazzano, tra Tuoro e Passignano sul Trasimeno, di probabile natura dolosa. Non è ancora stato domato l'incendio di una faggeta sul Monte Tenetra, nel territorio di Cantiano (Pesaro Urbino). Il luogo è impervio e la zona è sorvolata da un Canadair e da un elicottero. E' invece risolta la situazione ad Acerra, nel napoletano, dove nella notte fra sabato e domenica sono andate a fuoco alcune ecoballe di rifiuti: spente le fiamme, ora si sta lavorando per accertare le cause delle incendio, per il quale si segue la pista del dolo. Stessa pista seguita per l'incendio che ieri ha danneggiato la linea del percolato in una discarica di rifiuti vicino a Gela, che oggi ha ripreso a funzionare regolarmente. Vigili del fuoco al lavoro per l'intera notte per domare gli incendi divampati ieri in una fabbrica di Afragola e nella periferia orientale di Napoli. E' di origine dolosa anche l'incendio che oggi è tornato a divampare, per il terzo giorno consecutivo, sulla Strada provinciale 40 tra Campomarino e Portocannone (Campobasso), rallentando la circolazione a causa del fumo riversatosi sulla carreggiata. In Lunigiana, la linea ferroviaria La Spezia-Parma é stata bloccata per alcune ore oggi per agevolare il transito delle autobotti dei vigili del fuoco verso il luogo di un vasto incendio boschivo sulla collina di Grondola, nei pressi di Pontremoli (Massa Carrara). Un vasto fronte di fuoco ha colpito oggi un bosco di sughero nella zona di Villacidro, nel Medio Campidano, nel sud della Sardegna. La violenza dell'incendio ha richiesto l'intervento di quattro elicotteri e tre canadair. E un altro incendio è divampato oggi pomeriggio in una zona boschiva di Sgonico, in Friuli. Ancora incendi in Ciociaria, dove

L'Italia brucia, operaio muore spegnendo rogo

l'emergenza fatica a rientrare, e un nuovo incendio oggi a Pomarico (Matera), in un'area boscosa.

21 agosto 2012

Incendi/ Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile

regionale - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi/ Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi/ Lazio, 36 roghi con intervento della P. Civile regionale

Le province di Roma e Latina le più colpite postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Roma 21 ago. (TMNews) - Nel Lazio sono 36 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno richiesto l'intervento di uomini e mezzi della Protezione Civile della Regione, in collaborazione con la Forestale, i vigili del fuoco e il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile. Di questi 13 hanno interessato la provincia di Roma e altri 13 quella di Latina 5 in provincia di Frosinone 4 in quella di Viterbo e 1 in quella di Rieti.

Le situazione più critiche in provincia di Roma tutt'ora in corso, sono quelle di Genazzano, dove sono intervenuti due elicotteri, della Protezione civile regionale e uno del Corpo forestale, un mezzo del Coau e quattro squadre di terra di volontari della Protezione civile regionale, di concerto con quelle dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale. Fiamme anche a Morlupo in un'altra area rispetto a quella interessata nei giorni scorsi, dove sono intervenute due squadre di volontari e un elicottero della Protezione civile regionale.

In provincia di Latina l'incendio più impegnativo è quello che si è sviluppato a Fondi, dove si è reso necessario l'intervento di un Canadair e di un elicottero della Protezione civile regionale. A Roccaporga le fiamme che si sono propagate hanno richiesto l'intervento di due elicotteri, uno regionale e uno del Corpo forestale, mentre nei Comuni di Formia e Minturno sono intervenuti rispettivamente un elicottero, sempre della Protezione civile regionale, oltre alle squadre di volontari di terra. In provincia di Frosinone fiamme in due località del Comune di Esperia San Martino, dove è intervenuto un elicottero regionale, e Costa Dritta, che ha richiesto l'intervento di un Canadair.

Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più

colpite - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più colpite postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA Altri

Roma, 21 ago. (LaPresse) - Sono 36 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno interessato il territorio regionale e che hanno richiesto l'intervento di uomini e mezzi della protezione civile della Regione Lazio, in collaborazione con il corpo forestale dello Stato, con il corpo nazionale dei vigili del fuoco e con il Centro operativo aereo unificato del dipartimento nazionale della protezione civile (Coau). Di questi 13 hanno interessato la provincia di Roma e altri 13 quella di Latina, 5 in provincia di Frosinone 4 in quella di Viterbo e 1 in quella di Rieti. (Segue) ead 211734 Ago 2012 (LaPresse News)

Incendi/ Oggi 33 roghi con l'intervento aereo, 11 spenti

- Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi/ Oggi 33 roghi con l'intervento aereo, 11 spenti"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi/ Oggi 33 roghi con l'intervento aereo, 11 spenti

Campania, Lazio, Sicilia e Umbria le regioni più colpite postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Roma, 21 ago. (TMNews) - Oggi sono stati 33 gli incendi boschivi su tutto il centro-sud del Paese che hanno visto l'intervento dei canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato in supporto alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Alle ore 18.30 ne sono stati spenti 11 ed è ancora dalla Campania che arriva il maggior numero di richieste, 10, al Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento della Protezione Civile. A seguire, 6 richieste dal Lazio, 4 dalla Sicilia, 3 dall'Umbria e dall'Abruzzo e 2 dalle Marche. Basilicata, Calabria, Liguria, Puglia e Sardegna hanno inviato una richiesta ciascuna. A causa dell'alto numero di roghi, nonostante il dispiegamento di tutte le risorse disponibili e il forte impegno a cui sono stati chiamati oggi gli equipaggi dei canadair e degli elicotteri, non è stato possibile garantire, per il momento, l'invio dei mezzi aerei su alcuni incendi. Al momento stanno operando undici Canadair, sette Fire-Boss e tre elicotteri, due S64 e un AB412: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

La Protezione civile ricorda che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.

Incendi/ Cgil Campania: Forestale morto,riqualificare

operai Sma - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Incendi/ Cgil Campania: Forestale morto,riqualificare"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi/ Cgil Campania: Forestale morto,riqualificare operai Sma

Tavella: Regione maglia nera, è il momento di porre rimedio postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Napoli, 21 ago. (TMNews) - "L'ennesimo, drammatico, incendio verificatosi in Irpinia, che ha provocato la morte dell'operaio della Sma Michele Ciglione, evidenzia la necessità di predisporre nuovi processi di riqualificazione professionale per garantire ai lavoratori dell'azienda regionale addetta alla salvaguardia del patrimonio boschivo le condizioni migliori per affrontare l'emergenza roghi". E' quanto ha affermato il segretario generale della Cgil Campania, Franco Tavella, secondo il quale "occorre, intervenire con urgenza attraverso la prevenzione e un potenziamento delle politiche ambientali della Regione, coordinando questa azione con le politiche sulla forestazione, per tracciare così una condizione di tutela del territorio e porre fine alle emergenze che si verificano in Campania con danni per milioni di euro".

"Nei primi venti giorni del mese di agosto, la Campania - ha concluso Tavella - ha conquistato il poco invidiabile primato della maglia nera sul fronte dell'emergenza incendi. E' arrivato il momento di porre rimedio ad una situazione che rischia di diventare assolutamente ingestibile".

Data:

21-08-2012

Wall Street Italia

Incendi, allarme della Protezione civile "Dal 2013 niente più soldi per i canadair"

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **22/08/2012**

Indietro

Incendi, allarme della Protezione civile "Dal 2013 niente più soldi per i canadair"

di WSI

Pubblicato il 21 agosto 2012| Ora 16:15

Commentato: 0 volte

Il prefetto Gabrielli denuncia i rischi legati al mancato finanziamento nella lotta contro i roghi estivi: "ci vuole un reintegro di 78 milioni, nella legge di... storie correlate La corsa di Crocetta per la presidenza "Vorrei Ingroia nella mia squadra" Intercettazioni, il no del Pd Il Pdl: "Idv e Ingroia bloccano tutto" Famiglia Cristiana contro i ciellini "A Rimini solo applausi al potere" Sisma, stop ad agevolazioni dal 1° ottobre La rivolta dell'Emilia contro il governo Il Pescara taglia biglietti gratis ai politici Che protestano: "Allora paghi il suolo pubblico"

Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più colpite

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più colpite"

Data: **22/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più colpite LaPresse - 13 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Incendi, in Lazio 36 fronti: province Roma e Latina le più colpite](#)

Roma, 21 ago. (LaPresse) - Sono 36 gli incendi, principalmente boschivi, che da stamattina hanno interessato il territorio regionale e che hanno richiesto l'intervento di uomini e mezzi della protezione civile della Regione Lazio, in collaborazione con il corpo forestale dello Stato, con il corpo nazionale dei vigili del fuoco e con il Centro operativo aereo unificato del dipartimento nazionale della protezione civile (Coau). Di questi 13 hanno interessato la provincia di Roma e altri 13 quella di Latina, 5 in provincia di Frosinone, 4 in quella di Viterbo e 1 in quella di Rieti.

Le situazione più critiche in provincia di Roma, tutt'ora in corso, sono quelle di Genazzano, dove sono intervenuti due elicotteri, della Protezione civile regionale e uno del corpo forestale, un mezzo del Coau e quattro squadre di terra di volontari della protezione civile regionale, di concerto con quelle dei vigili del fuoco e del corpo forestale. Fiamme anche a Morlupo, in un'altra area rispetto a quella interessata nei giorni scorsi, dove sono intervenute due squadre di volontari e un elicottero della Protezione civile regionale. In provincia di Latina l'incendio più impegnativo è quello che si è sviluppato a Fondi, dove si è reso necessario l'intervento di un canadair e di un elicottero della protezione civile regionale. A Roccaporga le fiamme che si sono propagate hanno richiesto l'intervento di due elicotteri, uno regionale e uno del corpo forestale, mentre nei Comuni di Formia e Minturno sono intervenuti rispettivamente un elicottero, sempre della Protezione civile regionale, oltre alle squadre di volontari di terra. In provincia di Frosinone fiamme in due località del Comune di Esperia, San Martino, dove è intervenuto un elicottero regionale, e Costa Dritta, che ha richiesto l'intervento di un canadair.

Incendi, Gabrielli: Nel 2013 stanziati pochissimi soldi per canadair

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Incendi, Gabrielli: Nel 2013 stanziati pochissimi soldi per canadair"

Data: **22/08/2012**

Indietro

Incendi, Gabrielli: Nel 2013 stanziati pochissimi soldi per canadair LaPresse - 12 ore fa

Contenuti correlati

Visualizza foto Incendi, Gabrielli: Nel 2013 stanziati pochissimi soldi per canadair

Roma, 21 ago. (LaPresse) - "Il budget per l'esercizio finanziario 2013, che non è stato previsto dal governo Monti, ma che era stato previsto negli esercizi 2011-2012-2013, è di 42 milioni, quando una campagna come questa necessita di almeno 120 milioni. Quindi il problema è che non è che sono intervenuti dei tagli, ma che non si è finanziato. Lo ha detto il capo della protezione civile Franco Gabrielli, intervistato a SkyTg24. "Nella Legge di stabilità di settembre si dovrà porre rimedio a questo mancato finanziamento - ha spiegato Gabrielli - Per il 2013 se noi volgiamo uno schieramento che abbia la stessa dimensione, e cioè di 30-32 mezzi, che concorrano allo spegnimento con le flotte regionali, ci vuole un reintegro di almeno 78 milioni".